4 febbraio 45

LOD.AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE,

BRIONE VERZASCA

Il Lod.Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto con suo scritto del 25 gennaio 1945 propone di esaminare gli atti e chiarire le questioni giuridiche concernenti proprieta' alpestre e diritti in occasione del sopraluogo sull'Alpe Giove,che dovrebbe aver luogo a primavera inoltrata.

Siccome il sopraluogo richiedera'fatica e perdita di tempo, riteniamo che l'esame degli atti e delle questioni giuridiche,concernenti proprieta' e diritti,dovrebbe invece avvenire in sede separata ed al piu' presto possibile,perché,causa l'incendio della casa dell'alpe,urge per noi provvedere alla ricostruzione entro il I.luglio p.f.

Anche la stalla per i sessanta capi bovini dell'alpe mi-naccia rovina e richiede di essere rifatta.

Siccome i sussidi anche piu'favorevoli non coprono che parte della spesa l'alpe é obbligata,da forza maggiore,a ricorrere allo sfruttamento della sua naturale dotazione che é il bosco situato entro i confini dell'alpe.Qualora l'Alpe Giove non potesse avere i mezzi ne-cessari per rimettersi in efficenza andrebbe in fatale decadenza con grave danno per le famiglie interessate.

Riteniamo quindi sia nell'interesse dell'Alpe sia in quello del Patriziato di chiarire al piu'presto le relazioni giuridiche concernenti proprieta' e diritti.Percio'aspettiamo l'adesione di code-stá Lod.Amministrazione patriziale alla nostra proposta di cui sopra.